

CONSIGLIO D' ISTITUTO DEL 29 GIUGNO 2020

Il Consiglio di Istituto dell'I.C. ISA 2 La Spezia e Portovenere, si riunisce il giorno 29 giugno 2020, su Google Meet (link per accedere <https://meet.google.com/vcv-gqaw-muv>), alle ore 17.00, con il seguente o.d.g.:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Intitolazione dell'Istituto;
3. Partecipazione al PON Smart Class;
4. Verifica e variazioni Programma Annuale 2020;
5. Approvazione Conto Consuntivo 2019;
6. Varie ed eventuali.

Presenti: BARBANA ELISABETTA, BIAGIONI DANIELE, BILAGHI FRANCESCA, BOSELLO VALENTINA, DANERI LUIGI, FALCHETTO GIOVANNI, FEDERICI STEFANO, LORE' FRANCESCA, MALATESTA RITA, MAZZA NICOLETTA, PAGANINI GIOVANNI, PAGANINI LAURA, RATTO ALESSIA, SASSO ROMINA, SPOSITO ROBERTA, TORRACCA ROBERTA

Assenti: PISTONE FEDERICA, BERETTIERI SERENA

Presidente: BIAGIONI DANIELE

Segretaria verbalizzante: ELISABETTA BARBANA

1) La Dirigente chiede se sia stato letto il verbale del Consiglio d'Istituto precedente, inviato a tutti per email e tutti i presenti dichiarano di averlo letto. Il verbale viene messo in votazione e approvato all'unanimità.

2) La Dirigente introduce come primo argomento l'intitolazione dell'Istituto, già suggerita nel precedente Consiglio e approvato dal Collegio dei Docenti, alla quale non si è potuto dar seguito a causa della pandemia.

La proposta è quella di intitolare a Rita Levi Montalcini (anche se deceduta da non più di dieci anni) il nuovo Istituto che si è creato dopo l'accorpamento con quello di Portovenere. La scelta della figura di Rita Levi Montalcini ha molteplici motivazioni: è una scienziata donna, simbolo dell'affermazione femminile, ha ricevuto un premio Nobel per la medicina e inoltre è Ebraica perciò simbolo della resistenza alla persecuzione razziale in un luogo che è stato sede del terrore e dell'oppressione dal 1943 al 1945 ed oggi luogo-simbolo della Memoria con il monumento alla Resistenza e il Sacro della Libertà.

La Preside si è confrontata sulla proposta anche con il Direttore dell'Ufficio Scolastico Provinciale, Dott. Roberto Peccenini che era stato il primo ad avanzare la proposta.

Ora l'iter prevede un passaggio ufficiale dall'Ufficio Scolastico Provinciale e dai Comuni su cui insiste l'Istituto.

3) La scuola, avendo i requisiti necessari al raggiungimento del punteggio, ha aderito al bando PON - Smart Class- che eroga fondi Europei tramite MIUR (circa 13.000 euro) per acquistare notebook e

tablet da mettere a disposizione delle famiglie in comodato d'uso, nel caso in cui si dovesse ripresentare un periodo di lockdown o per integrare la didattica in classe. Tutti i dispositivi diventeranno patrimonio della scuola. La delibera del Collegio e del Consiglio d'Istituto dovrà essere caricata sul portale per la gestione del PROGETTO PON.

Il Consiglio procede con l'approvazione del finanziamento del Progetto PON Smart Class con voto favorevole all'unanimità.

Per quanto riguarda i campi estivi il Comune di Portovenere ha già predisposto il protocollo.

Per la Don A. Mori si devono ancora prendere accordi definitivi con la Cooperativa Lindbergh ma sicuramente si svolgeranno di mattina quando la scuola è aperta e sono presenti anche i collaboratori scolastici.

Per quanto riguarda le palestre dei vari plessi si pone in modo più pressante il problema della pulizia: questo perché, essendo anche in concessione alle società sportive che ne fanno richiesta al Comune, non ci sono ad oggi accordi precisi su chi si deve occupare delle pulizie.

Sarà stabilito un protocollo di intesa tra Società e Dirigenza per la cura e l'igiene delle palestre che dovrà essere mantenuta, anche tenendo conto della situazione attuale; il nuovo protocollo per la concessione delle palestre sarà concordato in un'ottica di responsabilità condivise.

Il sig. Paganini fa presente che le palestre potrebbero essere utilizzate anche per fare lezione, così come sentito dire, perciò a maggior ragione, vanno tenute pulite.

Aggiunge anche che le società collaborano con le cooperative anche per dar lavoro alle persone.

La Dirigente, conferma che deve esserci una situazione di equilibrio per garantire la sicurezza, prendendo tutte le precauzioni; dal momento che le attività devono riprendere ciò deve valere anche per le cooperative: l'assunzione di responsabilità deve essere collettiva e di buon senso perché "il rischio zero non esiste". Mettere delle nuove regole non vuol dire "rigidità" tanto da far desistere le cooperative dal prendere l'incarico, ma trovare soluzioni sicure e realizzabili.

Il Presidente Daniele Biagioni interviene dicendo che a suo parere sarebbe opportuno un altro periodo di chiusura totale per non correre rischi di ripresa dell'epidemia.

La Dirigente, premesso che queste decisioni spettano al Governo, non si dice d'accordo con il Presidente poiché con la didattica a distanza non solo non si rimuovono le disuguaglianze, ma anzi si amplificano e in caso di nuova chiusura prolungata diventerebbe difficile recuperare bambini e ragazzi che hanno difficoltà.

4) Il giorno 30 giugno la Preside avrà un incontro insieme ai Dirigenti Maria Torre e Tiziano Lucchin e il 3 luglio parteciperanno come invitati al Consiglio Comunale, per capire come potrà essere l'organizzazione scolastica, avanzare richieste e avere risposte in proposito. In tale sede si solleciterà un protocollo per la concessione e l'uso delle palestre.

La Dirigente ringrazia gli insegnanti che si sono messi in gioco e che, anche nelle difficoltà, sono riuscite ad attivare risorse ed attuare una didattica attiva, collaborando intensamente con il Team Digitale. La Dirigente ringrazia sentitamente anche i genitori che sono stati vicini ai bambini aiutandoli, spronandoli e non facendoli sentire soli di fronte all'impegno scolastico e i/le rappresentanti di classe che sono stati in grado di supportare gli insegnanti anche con gli alunni più disagiati, alcuni difficili da raggiungere.

Continua dichiarando che per quanto riguarda la nuova organizzazione tutto è ancora nella fase iniziale.

Per ora non si parla di riduzione del tempo scuola complessivo e l'unica indicazione certa è la distanza tra " le rime buccali" che deve essere di almeno 1 metro, non c'è certezza sul fatto che gli alunni possano usare o meno le mascherine. Si saprà tutto a fine agosto.

Appena si sarà svolto l'incontro con il Comune la Dirigente manderà a tutti una breve sintesi.

Nella scuola media di Le Grazie, il Sindaco di Portovenere ha permesso lo sdoppiamento delle classi più numerose (quest'anno II e III, il prossimo anno la sola III).

L'insegnante Barbana della scuola primaria di Fabiano chiede la parola a proposito dell'intervento precedente del sig. Biagioni; precisa che la scuola, soprattutto per i bambini della scuola dell'infanzia e dei primi anni della primaria, è relazione, condivisione, scambio, vuol dire imparare ad affrontare le situazioni; sono importanti lo sguardo, l'accoglimento, l'approvazione o il rimprovero della maestra. Un altro anno di lockdown per la scuola e soprattutto per i bambini sarebbe terribile.

Inoltre bisogna considerare che nella eventuale situazione di un'altra chiusura, oltre al problema dell'inclusione, ci sarà un alto rischio di abbandono scolastico, in modo particolare per gli studenti della scuola secondaria di primo grado e per la secondaria di secondo grado, vuoi per la mancanza dei dispositivi, vuoi per il coinvolgimento attivo in presenza messo in pratica dagli insegnanti (altra cosa è la DaD anche se positiva e integrativa della didattica in presenza), vuoi proprio per il controllo da sempre effettuato dalla scuola, in quanto Istituzione.

Interviene l'insegnante Mazza dell'Infanzia di Portovenere che chiede se per la sanificazione si possono usare macchine all'ozono.

La Dirigente risponde che appositi macchinari e disinfettanti sono solo ad esclusivo uso delle Ditte competenti e che le sanificazioni vanno certificate. Se non ci sono contagi si adopereranno solo virucidi e antibatterici.

L'insegnante fa presente che i bambini così piccoli mettono tutto in bocca, perciò non solo andranno sanificati ma anche sciacquati, altrimenti potrebbero ingerire tali sostanze oppure toccarsi gli occhi e si porrebbe poi anche un problema di responsabilità.

IL sig. Falchetti interviene dicendo che la sanificazione viene fatta in maniera approfondita in quanto le sostanze permangono anche più giorni sulle superfici.

La Dirigente è preoccupata anche per come dovremo comportarci per le malattie ordinarie dei bambini, ad esempio un raffreddore.

Il sig. Biagioni dichiara che le linee guida parlano sin dall'inizio di 3 giorni di assenza da scuola, poi deciderà il medico curante.

La Dirigente comunque ritiene sia giusto ricominciare la scuola in presenza come hanno fatto anche altri Stati. Prima però dovremo avere delle indicazioni certe per poi declinarle scuola per scuola.

5) La DSGA sig. Patrizia Pinzarrone illustra i documenti del Conto Consuntivo e.f. 2019 già approvato dai Revisori dei Conti, le variazioni di bilancio e l'attuazione al Programma Annuale e.f. 2020 al 30/06. Tutta la documentazione è stata inviata per mail per la presa visione: Variazione di bilancio, Modello F e Relazione finale al C.C. 2020.

Considerati gli obiettivi e gli aspetti che caratterizzano il Programma Annuale;

Considerata la coerenza con le previsioni del P.T.O.F.;

Considerato i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati;

Considerate le analisi del Dirigente Scolastico sull'andamento del Programma Annuale e i risultati

conseguiti in relazione agli obiettivi programmati;
a consuntivo si può affermare che tutti i progetti sono stati realizzati e gli esiti sono stati positivi.
Il Consiglio approva all'unanimità.

La Dirigente, informando il Consiglio che manderà una mail con gli accordi presi con il Comune di La Spezia e con il Comune di Portovenere, dichiara chiusa la seduta.

Alle ore 19.00 il Presidente dichiara chiusa la seduta

IL PRESIDENTE

Daniele Biagioni

IL SEGRETARIO

Elisabetta Barbana